

## Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	10/02/2023	11	CORRIERE DEL VENETO - TV	<a href="#">"UN TOUR DE FORCE VINCENTE ORA C'È DA RICARICARE LE PILE"</a>	SERIE A1	1
2	10/02/2023	29	IL RESTO DEL CARLINO MACERATA	<a href="#">"LA CBF BALDUCCI FARÀ QUEL PASSO VERSO LA VITTORIA"</a>	SERIE A1	2
3	10/02/2023	36	TRIBUNA DI TREVISO	<a href="#">PANTERE SECONDE PER NOVE PALLONI ABBRACCIO TURCO</a>	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	3
4	10/02/2023	43	IL GAZZETTINO DI TREVISO	<a href="#">PANTERE IMBATTUTE DA 4 ANNI</a>	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	4
5	10/02/2023	53	LA PROVINCIA DI COMO	<a href="#">È GRANDE CHAMPIONS NEGRETTI VOLA NEI QUARTI</a>	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	6
6	10/02/2023	34	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT</a>	PAGINE INTERE	7
7	10/02/2023	23	CORRIERE DELLO SPORT	<a href="#">PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT</a>	PAGINE INTERE	8



# «Un tour de force vincente Ora c'è da ricaricare le pile»

Imoco, la capitana Wolosz fa il punto dopo il pass ai quarti di Champions

Tre trofei in bacheca e altri due già nel mirino. L'Imoco manda in archivio una prima parte di stagione con il segno positivo e la consapevolezza di essere ancora la squadra da battere almeno in Italia. L'ultimo obiettivo raggiunto è la qualificazione ai quarti di Champions, dopo un percorso netto di sei vittorie nelle gare del girone di qualificazione con 18 set vinti e due persi. Numeri eccezionali, ma che non permetteranno a Cogne di essere la migliore tra le prime, per una minima differenza con l'Eczacibasi. Non resta che attendere l'esito degli spareggi per conoscere il nome dell'avversario che inaugurerà il rush finale della stagione gialloblù, che dopo un lungo tour de force, ora rallenterà un po' i ritmi come spiega il capitano gialloblù, Asia Wolosz.

**Wolosz, qual è il bilancio di questa prima parte di stagione in Champions?**

«Abbiamo centrato un altro dei nostri obiettivi e questo è positivo. Ci siamo qualificate come prime, perdendo solo due set e portando a casa i 18 punti in palio. Però non è stato facile come potrebbe sem-



Imoco Asia Wolosz, capitana e palleggiatrice della squadra gialloblù

brare all'apparenza».

**Alcune trasferte non sono state semplicissime...**

«Abbiamo giocato tante partite in trasferta in momenti complicati, ricordo proprio quella in Francia a Mulhouse dopo il Mondiale, o l'ultima in Ungheria dopo la Coppa Italia. Sono state toste anche a livello mentale, visto che ci siamo ritrovate a giocare quattro partite con trasferte lunghe dopo un torneo molto impe-

gnativo».

**La risposta è stata da grande squadra?**

«Credo che queste difficoltà ci abbiano aiutate a crescere come gruppo, a cementificare la nostra unione. Ricordo che siamo un gruppo nuovo rispetto all'anno scorso, siamo riuscite a conoscerci meglio in queste settimane. Ora per fortuna ci attende un periodo più tranquillo, visto che negli ultimi due mesi abbia-

mo speso molto a livello di energie».

**Il calendario vi dà infatti una piccola tregua. Vi permette quindi di pensare al campionato?**

«Sì, infatti, dobbiamo pensare al campionato e a recuperare energie visto che il livello è molto alto e le avversarie sono sempre pronte. Vogliamo difendere il primo posto in classifica, saranno giorni importanti anche per poterci allenare. In queste settimane, viaggiando così tanto, non c'è stato il tempo per poterlo fare con continuità».

**Quali sono gli obiettivi da centrare adesso?**

«Concentriamoci sul lavoro in palestra, per migliorare su alcuni fondamentali per farci trovare pronte. A quel punto arriveranno anche le sfide con Novara, Scandicci e Milano, e poi c'è subito la Champions League».

**Wolosz, un po' le era mancata Fahr al centro?**

«Certo, finalmente è tornata e adesso vedrete che anche lei entrerà nel ritmo. E sono sicura che mostrerà di nuovo tutto il suo valore».

**Matteo Valente**

Data: 10.02.2023 Pag.: 29  
Size: 222 cm2 AVE: € 4440.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



# «La Cbf Balducci farà quel passo verso la vittoria»

Il libero Fiori e i set sfumati a quota 23  
Domani arriva Milano

## MACERATA

«Sono convinta che faremo quel passo che ci permetterà di vincere quei set finora sfiorati». Silvia Fiori, libero della Cbf Balducci, pensa a quando la squadra si è fermata a quota 23 come domenica scorsa a Firenze in casa de Il Bisonte oppure nel match d'andata a Milano, che sarà l'avversaria di domani alle 20.30 al Banca Macerata Forum. «All'andata - ricorda Fiori - abbiamo chiuso due set a 23 in una partita in cui abbiamo espresso una delle migliori prove sul piano del gioco. Ecco, quella gara ci ha dato la consapevolezza che possiamo stare in A1 superando le tante difficoltà

e portando di nuovo in campo quell'entusiasmo di allora». Ma anche in altre gare le maceratesi hanno sfiorato la vittoria del set. «C'è da guardare sempre il bicchiere mezzo pieno quando si gioca per la salvezza. Esserci fermate a quota 23 ci dice che manca un dettaglio da sistemare, in allenamento diamo tantissimo e dobbiamo portarlo anche in partita, magari è necessaria anche un po' di fortuna perché possa cambiare tutto: sono convinta che faremo questo salto». Domani la quotata Milano verrà a far visita alla Cbf Balducci. «Affronteremo - aggiunge - un avversario molto fisico e di qualità, che ha sostenuto molti impegni e le giocatrici sono da tempo sotto pressione e stress: noi dovremo farci trovare pronte a cogliere al volo quel qualcosa che potrebbero concedere». È una stagione complicata per il team maceratese in A1. «Sapevamo che è tostissimo il

campionato e siamo esordienti in tutti i settori, ma quando è così dura è ancora più bello centrare l'obiettivo». La salvezza è l'ambito traguardo e la lotta è con Pinerolo e Perugia, ma solo una formazione manterrà la categoria. «In squadra - racconta Fiori - c'è un clima positivo nonostante la classifica e i momenti difficili. Tra noi, con lo staff tecnico e con la società c'è un ottimo rapporto sentiamo la loro fiducia nei nostri confronti». In questo contesto l'aiuto del pubblico può rivelarsi importante nel match contro Milano. «Il pubblico si fa sentire e ci dà un grande aiuto quando riusciamo a esprimerci bene, spero che ci sia tanta gente e che noi riusciamo ad accendere gli animi». Nei momenti difficili ognuna soccorre la compagna in difficoltà. «Viene naturale dare una mano, prendersi le responsabilità in più: le difficoltà si affrontano con pazienza e determinazione sapendo che passeranno».



Silvia Fiori, libero della Cbf Balducci





## VOLLEY CHAMPIONS LEAGUE

# Pantere seconde per nove palloni Abbraccio turco

CONEGLIANO

Se fosse una gara in pista, diciamo uno slalom parallelo per essere in tema con la stagione invernale, il duello a distanza tra Eczacibasi e Conegliano sarebbe risolto solo dal fotofinish. La differenza tra le prime due teste di serie della fase a gironi, le uniche imbattute, le uniche a punteggio pieno, ammonta a 9 palloni caduti a terra su un totale di 855 scambi giocati dalle pantere e 862 giocati dalle tigri di Istanbul.

A parità di vittorie, punti, set vinti e set persi, è stato il quoziente punti a stabilire la priorità nella classifica avulsa. Le campionesse del mondo sono rimaste dietro al club turco di pochi decimali (1,3616 contro 1,3297). Se, a parità di punti segnati, avessero ceduto

alle avversarie 9 punti in meno nei 20 set giocati, le posizioni sarebbero invertite.

Agli effetti della seconda fase del torneo cambia però poco, avendo entrambi i club sempre la gara di ritorno in casa fino alla semifinale. L'Eczacibasi è inserito nella parte bassa del tabellone dei playoff e sfiderà la vincente di Resovia-Le Cannet, mentre Conegliano si trova nella parte opposta. Pur mancando solo due partite alla chiusura dei gironi, quelle programmate in Turchia e rinviate a causa del terremoto, resta aperte varie combinazioni. Sono infatti coinvolte Vakifbank e Novara, che si contenderanno mercoledì il primo posto nel girone C, Fenerbahçe e Lks Lodz, in lotta giovedì per il secondo posto nel girone D.

Queste ultime due forma-



L'olandese Robin De Kruijf

zioni finiranno, comunque vada, dalla parte delle pantere e giocheranno il turno eliminatorio che darà l'accesso ai quarti di finale, dove già si trovano le prime classificate dei gironi. Si tratta di Eczacibasi (prima), Conegliano (seconda), Milano (terza o quarta), Stoccarda (quarta o quinta), e una tra Vakif e Novara, attese dallo scontro diretto. Queste ultime, in ba-

se al risultato, potrebbero collocarsi sia nella parte alta, sia in quella bassa del tabellone, ma dovranno attendere, come quasi tutte le altre squadre, l'esito dell'ultima gara per conoscere il proprio percorso verso il titolo. Le caselle saranno al loro posto solo nel tardo pomeriggio di giovedì 16.

Del sisma in Asia Minore qualche riflesso è arrivato anche sul taraflex nel corso della giornata di mercoledì. Se era prevedibile che un maggiore coinvolgimento emotivo ci fosse a Stettino, dove è scesa in campo l'unica formazione turca impegnata in trasferta (l'Eczacibasi contro il Police), non era scontato che anche altrove le squadre si stringessero attorno alla bandiera della mezzaluna. E' successo appunto solo in Polonia e al Palaverde di vedere questo gesto. Gli apprezzamenti arrivati via social al club gialloblù sono stati migliaia e proprio dalla Turchia, dove hanno giocato Haak, Robinson-Cook e De Kruijf e dove inizierà a breve anche coach Santarelli. «Grazie... Non lo dimenticheremo... Pregate per noi... Ci avete toccato il cuore... Imoco ha dimostrato cosa significhi fratellanza». —

MIRCO CAVALLIN



## IL BILANCIO

«Concessi solo due set alle avversarie  
Passare per prime era l'obiettivo.  
Ora ci attende un periodo un po' più  
tranquillo per pensare al campionato»



Venerdì 10 Febbraio 2023  
www.gazzettino.it

# PANTERE IMBATTUTE DA 4 ANNI

►L'ultimo ko nel girone di Champions nel febbraio 2019

Poi 25 vittorie consecutive e primo posto sempre centrato

►Wolosz: «Quest'anno non è stato facile, abbiamo giocato partite toste in trasferta dopo Mondiale e Coppa Italia»

## VOLLEY

**CONEGLIANO** Chiusa la pratica Champions con il quarto bottino pieno consecutivo nella fase a gironi, si torna a lavorare in vista del campionato, che vedrà le pantere domenica impegnate al Palaverde contro la Bosca San Bernardo Cuneo. Ma, prima, una giornata dedicata a lavoro e svago in casa Prosecco Doc Imoco, tra il giorno dedicato allo shooting fotografico e allo svago, con le pantere impegnate in una partita di padel sul campo del Palaverde tra una foto e l'altra. Poi, da oggi, si riparte, in attesa di conoscere da quale scontro uscirà la sfidante per i quarti di Champions. L'unica certezza al momento infatti risiede nel seeding di Eczacibasi ed Imoco, rispettivamente prima e seconda tra le prime dei gironi in quanto uniche squadre ad aver concluso la propria pool senza aver perso un match, concedendo lo stesso numero di set. A fare la differenza in favore di Boskovic e compagne però il quoziente punti, che ha visto le turche conquistare il primo posto grazie ad uno 0.04 in più (1.36 contro l'1.32 di Conegliano). Per tutto il resto, bisognerà attendere inevitabilmente Vakifbank-Novara e Fenerbahce-Lodz, entrambe partite decisive ai fini della classifica finale del girone C e del girone D, la pri-

ma per il primo posto nel girone, la seconda per vedere chi terminerà alle spalle di Stoccarda, già certa del passaggio del turno da prima e pronta ad affrontare una tra Milano, Novara e Vakifbank.

## IL BILANCIO

Tuttavia, è possibile tracciare un bilancio senza aspettare le altre, perché una squadra come la Prosecco Doc Imoco Volley può e deve guardare solo a se stessa.

E quale modo migliore che non attraverso le parole del proprio capitano? «Positivo, abbiamo passato il girone da prime concedendo solo due set ed era quello che volevamo -racconta Wolosz, Mvp mercoledì contro il Rzeszow -. Non è stato facile perché spesso abbiamo affrontato partite toste in trasferta dopo impegni importanti (Mulhouse dopo il Mondiale, Vasas dopo la Coppa Italia, ndr), queste difficoltà hanno aiutato la crescita del gruppo e favorito la conoscenza tra di noi». Adesso per scendere nuovamente in campo europeo bisognerà attendere marzo inoltrato (andata tra 14 e 16 marzo, ritorno tra 21 e 23), un toccasana per corpo e mente dopo un calendario fitto di impegni: «Sarà un periodo un po' più tranquillo in cui recuperare le tante energie spese in questi mesi. Possiamo rilassarci un attimo e concentrare le nostre attenzioni esclusivamente sul campiona-

to e allenarci il più possibile in palestra per migliorare in qualche aspetto del nostro gioco», chiude la palleggiatrice polacca. Poi, un marzo infernale tra Monza, Novara e Scandicci, con in mezzo proprio i quarti di finale di Champions League, un calendario per cuori forti.

## TRA PASSATO E PRESENTE

Era il lontano 5 febbraio del 2019, quando al Nelson Mandela Forum di Firenze la Savino del Bene Scandicci sconfisse l'Antonio Carraro Imoco Volley al tie-break. Perché questa data? Perché da allora, partendo dal 26 febbraio 2019 (vittoria casalinga contro il Lodz) fino ad oggi, Conegliano non ha fatto altro che vincere nella fase a gironi della Champions League. Come detto, da allora quattro anni consecutivi fatti di 6 vittorie e 0 sconfitte ognuno prima della fase finale. Si parte con la stagione 19/20, nel girone con Nantes, Alba-Blaj e il Vasas, concluso con 18 set vinti e due persi, prima della sospensione e successivo annullamento della Champions League causa Covid. Statistica migliorata la stagione successiva, con un quoziente set di 18-1 contro Fenerbahce, Nantes e Kamnik, affrontate nelle bolle "anti-Covid" del Palaverde e di Nantes, cavalcata poi conclusa con il trionfo in finale contro il Vakif. Nel 2021/22, Conegliano si è dimostrata più cannibale del solito, non conceden-



do un singolo set nella fase a gironi con Police, Zok Ub e Fatum, prima di fermarsi in finale proprio contro la squadra di Guidetti. Poi, quest'anno, un cammino quasi perfetto, con una storia ancora tutta da scrivere da qui fino a fine stagione.

**Francesco Maria Cernetti**



**CAPITANA Joanna "Asia" Wolosz, 32 anni polacca originaria di Elblag, a Conegliano dal 2017**



## È grande Champions Negretti vola nei quarti

### Volley

Obiettivo centrato per la giocatrice di Fino che batte Le Cannet e prosegue nel cammino

Quarti di finale di Cev Champions League agganciati per il Vero Volley Milano. La formazione del libero comasco Beatrice Negretti ha vinto 3-1 all'Allianz Cloud di Milano contro Le Cannet (23-25, 26-24, 25-18



Beatrice Negretti

e 25-15), ottenendo l'ambito pass per la fase successiva del massimo torneo continentale di pallavolo femminile.

In serie A2, prosegue la cavalcata in testa al girone A dell'Itas Trentino. La squadra della palleggiatrice di Albiolo Asia Bonelli ha battuto 3-0 la Chromavis Eco Db Offanengo, salendo a quota 42 punti contro i 36 della Futura Volley e della Valsabbina Millenium.

Nel girone B di A2, invece, la Seap-Sigel Marsala della centrale di Cantù Matilde Frigerio è stata sconfitta 3-1 in trasferta dall'Assitec Sant'Elia: per Frigerio, cinque punti personali.

**A. Gaf.**



Data: 10.02.2023 Pag.: 34  
 Size: 1146 cm2 AVE: € 136374.00  
 Tiratura: 273928  
 Diffusione: 184845  
 Lettori: 3318000



34 VENERDI 10 FEBBRAIO 2023 LA GAZZETTA DELLO SPORT

## PALLAVOLO IL PERSONAGGIO

ALLA PRIMA STAGIONE

# KEITA

## «Dall'Africa con una missione Verona in finale»

Il 21enne maliano è al primo anno con i veneti e sogna la sfida scudetto

di Gian Luca Pasini

Tutto è cominciato in un polveroso campo di Bamako, capitale del Mali, dove lo zio di Nourmory giocava già a pallavolo. Lui guardava il parente prossimo saltare e si appassionava anche con qualche filmato trovato su Youtube. Così anche il piccolo Keita all'età di 7-8 anni inizia a seguire il modello. A 14 con un fisico molto predisposto (205 centimetri di potenza) e i suoi salti stile puma delle montagne, lo mettono su un aereo che lo porta in Qatar. Lontano dalla famiglia e lontano da tutto, con una sola missione: diventare un giocatore di pallavolo, in un paese con pochissima tradizione in questo sport. «Non sono stati anni facili. Anzi all'inizio è stato davvero molto molto duro. Sempre da solo. Ma credo che tutte queste esperienze mi abbiano reso un uomo più forte. Mi hanno fatto crescere in fretta e migliorare la testa». «Dopo il Qatar dove ho anche giocato a beach volley, molto divertente», racconta ancora Keita, prima stagione alla WithU Verona, oggi quinta in Superlega, ma desiderosa di salire ancora più in alto - c'è stata l'esperienza in Serbia. Anche se già sognavo di potere, un giorno, arrivare in Italia». Dopo due stagioni nel campionato serbo sembra avere l'occasione propizia. Lo contatta Milano, ma intanto lui manda anche video in Sud Corea per farsi conoscere e strappare un ingaggio nella ricca lega asiatica. Keita lo conoscono ancora in pochi a quel periodo, ma è già un crack dal punto di vista fisico. E infatti il campio-

nato coreano alla fine lo chiama.

In Italia Li rimane un palo d'anni fino alla proposta di Verona. «Mi trovo molto bene qui. Questa è una grande stagione. E' tutto nuovo per me e tutto bello. E' vero che abbiamo avuto un periodo di difficoltà, ma quelli ci sono sempre in ogni campionato. Adesso abbiamo ripreso la marcia e non vogliamo fermarci». Assieme hai compagni Motic (sloveno) e Sapozhkov (russo) ha firmato vittorie pesanti della sua squadra. Ma non si prende meriti particolari: «Chi schiaccia più forte di noi tre? Siamo tutti uguali. L'importante è che funzionino. Il resto non ha importanza». Keita non ha paura di sbilanciarsi e a distanza di pochi giorni ripete



Gazzetta.it  
 Notizie e risultati su nostro sito



Dal Mali



Farà 22 anni a giugno  
 Nourmory Keita è nato a Bamako il 26 giugno 2001. Prima stagione a Verona

quello che sta diventando il suo mantra. Non te lo dice con la faccia da sbruffone, ma di un ragazzino che ha un grande sogno. «Vogliamo arrivare in finale, una volta lo proveremo anche a vincerla... Sappiamo che possiamo giocare ad alto livello e lo abbiamo dimostrato già in questa stagione. E allora perché non provarci?».

Fisico Grandi salti e potenza devastante in schiacciata Keita ha già impressionato nella sua prima stagione italiana. E' il 9° marcatore della Superlega (268 punti, 18 in meno di Sapozhkov), giocando in due ruoli differenti. Come schiacciatore ricevitore all'inizio e come bomber puro nelle ultime giornate. Quale gli piace di più? Risponde

Il mio modo di festeggiare ogni punto non è provocatorio

Non sono una stella. Casamai dopo che avrò vinto qualcosa

Nourmory Keita  
 Schiacciatore WithU Verona

in maniera molto diplomatica: «Per me sono uguali. Anzi se devo scegliere preferisco ricevitore-attaccante, so che la ricezione è il mio problema attuale, ma quello è solo questione di tempo, posso migliorare lavorando. Comunque quando mi chiama l'allenatore io cerco di farmi trovare pronto». Ed è pronto ad esultare ogni volta che fa punto, in maniera sempre pittoresca e stravagante. Una volta volando come un'aquila, un'altra saltellando per il campo. E questo - a volte - fa arrabbiare gli avversari. «Mi dispiace molto, ma non smetterò di festeggiare così. Questo è il mio carattere e il mio modo di essere, non voglio modificarlo perché qualcuno pensa che lo sto provocando. In Corea facevo anche "peggio". Ma come ho detto altre volte, non ho nessuna intenzione di offendere gli avversari o di prenderti in giro. Io mi volo e festeggio con i compagni. Lo faccio per me, per la squadra per i nostri tifosi».

Stella Le sue prestazioni e il suo modo di essere lo hanno già piazzato nel cuore della tifoseria gialloblu. A proposito domenica c'è il derby veneto a Padova, una gara molto sentita nelle due città venete, nonostante Verona miri alle prime posizioni, mentre Padova è alla disperata ricerca di punti per salvarsi. Ma Nourmory non si monta la testa, anzi. «Stella? Non mi sento per nulla una stella. Mi fa molto piacere che la gente si diverta grazie a me, mi fa piacere se fanno il tifo per noi, ma per essere una stella bisogna prima vincere e questo ancora non è successo. Prima vinco e poi si vedrà...». Da quello che ha fatto vedere è solo all'inizio della sua avventura italiana. Il meglio deve ancora venire...

ITALIA PALLAVOLO SERIE A REGIONE LAZIO ROMA

IT'S COMING ROME

Del Monte Quality FINAL FOUR COPPA ITALIA Pallavolo Superlega

### LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	54	18	18	0	54	9
TRENTINO	35	18	11	7	43	26
MODENA	35	18	11	7	40	26
CIVITANOVA	30	18	10	8	37	31
VERONA	27	18	10	8	35	34
PIACENZA	27	18	9	9	37	35
MILANO	26	18	9	9	32	36
MONZA	24	18	8	10	28	37
CISTERNA	23	18	7	11	34	39
PADOVA	15	18	6	12	25	44
SIENA	14	18	5	13	21	45
TARANTO	14	18	4	14	22	45

PLAYOFF RETROCESSIONE

### PROSSIMO TURNO

Sabato 11 ore 18 Cisterna-Monza  
 Domenica 12 febbraio Trento-Perugia (19.30); Siena-Civitanova (19.30); Piacenza-Verona (19.30); Modena-Taranto (19.30).

ROMA - PALAZZO DELLO SPORT

SABATO 25 febbraio SEMIFINALI - Diretta su Rai Sport e Volleyballworld.tv ore 15.30 SIR SAFETY SUSA PERUGIA - GAS SALES BLUENERGY PIACENZA ore 18.00 ITAS TRENTINO - ALLIANZ MILANO

DOMENICA 26 febbraio FINALE ore 16.00 Diretta su RAI 2 e Volleyballworld.it

PREVENDITA ticketone+ SCAN ME www.legavolley.it

Occhio a...

Finali dell'Europeo si giocano a Roma e non più a Bologna

La sede delle finali dei Campionati Europei sarà spostata a Roma e non più Bologna. Il cambiamento si è reso necessario per la mancanza disponibilità dell'impianto fiesineo. Quindi l'Europeo dell'Italia di De Giorgi inizia a Bologna (Unipol Arena) il 28 agosto contro il Belgio e si concluderà al PalaEur di Roma con le final four in programma rispettivamente il 14 e il 16 settembre. Gli azzurri giocheranno anche a Perugia, Ancora e Bari in questo torneo.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 10.02.2023 Pag.: 23  
 Size: 1151 cm2 AVE: € 82872.00  
 Tiratura: 181006  
 Diffusione: 45882  
 Lettori: 1090000



32 | BASKET | EUROLEGA

VEDI VENERDI' 10 FEBBRAIO 2023  
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

Bologna non riesce ad arginare i tiratori Abrines e Mirotic. Jaiteh a quota 14 punti

## Barcellona show la Virtus viene subito travolta



### SITUAZIONE

**EUROLEGA**  
 (24ª giornata)  
**Mercoledì**  
 BERLINO-OLYMPIACOS 60-93  
 ieri  
 EFES ISTANBUL-REAL rinvia  
 MACCABI-STELLA ROSSA 86-89  
 VIRTUS BO-BARCELLONA 75-92  
 BAYERN-PARTIZAN 71-82

**Oggi**

FENERBAHCE-MILANO rinvia  
 ZALGIIRIS KAUNAS-VITORIA  
 MONACO-VILLEURBANNE  
 PANATHINAIKOS-VALENCIA

**CLASSIFICA**

Squadra	Pt	G	V	P
Olympiakos	34	24	17	7
Real Madrid	32	23	16	7
Barcellona	32	24	16	8
Fenerbahce	28	23	14	8
Monaco	28	23	14	9
Vitoria	26	23	13	10
Partizan	26	24	13	11
Maccabi	24	24	12	11
Valencia	24	23	12	11
Zalgiris	24	23	12	11
Efes	22	23	11	12
VIRTUS	22	24	11	13
Stella Rossa	22	24	11	13
Bayern	18	24	9	15
Panathinaikos	16	22	8	14
MILANO	16	23	8	15
Villeurbanne	16	23	8	15
Alba	12	24	6	18

**Formula:** le prime otto al playoff.

**AZZURRE OK** - In Lussemburgo le azzurre hanno vinto 109-51 (gara 5 qualificazioni Europei, Italia già qualificata)

Gli spagnoli giocano un basket da applausi e toccano anche il +37. Bologna dà segnali positivi solo negli ultimi 10'

**VIRTUS BOLOGNA 75**  
**BARCELLONA 92**

Satoransky 6, Laprovittola 7, Abrines 7,5, Higgins 7, Tobey 6,5, Jokubaitis 7, Mirotic 8, Nnaji 6,5, All. Jasikevicius 7.  
**Il migliore:** Mirotic  
**La chiave:** l'atletismo del Barcellona

[17-22; 27-47; 39-74]  
**SEGAFREDO VIRTUS BOLOGNA:** Mannion 6 (0/2, 2/3, 3r.), Belinelli 12 (1/3, 3/6, 2r.), Pajola 0 (2r.), Bako 8 (3/6, 2r.), Jaiteh 14 (5/9, 5r.), Lundberg 13 (4/6, 1/2, 3r.) Shengelia 10 (4/5, 4r.), Hackett 0 (0/2), Mickey 3 (0/3, 1/1, 2r.), Weems 6 (0/1, 2/3, 2r.), Teodosic 3 (0/4, 1/3), Abass ne. All. Scariolo

**BARCELLONA:** Senil 0 (0/2, 0/2, 4r.), Vesely 4 (2/2, 5r.), Martinez 0 (0/1, 0/1), Kalinic 9 (1/2, 1/2, 5r.), Satoransky 1 (0/2, 0/2, 3r.), Laprovittola 10 (1/1, 2/5, 1r.), Abrines 16 (1/3, 4/4, 3r.), Higgins 9 (3/7, 1/1, 4r.), Tobey 7 (2/4, 1/2, 2r.), Jokubaitis 13 (1/3, 3/5, 2r.), Mirotic 17 (3/4, 3/6, 3r.), Nnaji 6 (2/2, 3r.), All. Jasikevicius.  
**ARBITRI:** Lottermoser, Nedovic, Pear 6.  
**NOTE:** Tiri liberi: Bologna 11/13; Barcellona 15/19. Percentuali di tiro: Bologna 27/59 (0/18 da tre, 5 r, 23 rd); Barcellona 31/63 (15/30 da tre, 11 r, 28 rd)

**Pagello - VIRTUS:** Mannion 5, Belinelli 5,5, Pajola 5, Bako 5, Jaiteh 5, Lundberg 5,5, Shengelia 5, Hackett 5, Mickey 5, Weems 5, Teodosic 5, All. Scariolo 5,5. **BARCELLONA:** Senil 5,5, Vesely 6,5, Martinez 5,5, Kalinic 7.

### di Dario Cervellati BOLOGNA

Chi si è collegato solo nell'ultimo quarto ha seguito una Virtus capace di segnare 36 punti subendone solo 18. Peccato che la gara di ritorno con Barcellona fosse già abbondantemente finita: gli ospiti, guidati da Mirotic e Laprovittola, avevano messo le mani su due punti grazie ad un parziale di 21-0 nel secondo quarto. Gli spagnoli arrivano fino al +37, poi nell'ultimo quarto non infieriscono e i bianconeri, con i 10 punti di Belinelli, addolciscono il risultato.

### Nel finale Belinelli aiuta le V nere a rendere il passivo meno pesante

**CRONACA.** Le assenze di Corbinier e Ojeleye, in una serata in cui servirebbe anche tanto atletismo per provare a scalfire il talento del Barcellona, pesano ancora di più. La Virtus, pur faticando, nei primi minuti riesce a tenere il passo degli spagnoli con un canestro più libero aggiunto mandato a bersaglio porta la Virtus a -2; La rimonta è concreta, ma non completa: la tripla di Mickey vale il -1. Jordan sul 23-24 ha due tiri facili facili da dentro l'area per portare i suoi compagni in vantaggio, ma li sbaglia tutti e due. Anche il Barcellona non trova più il canestro con semplicità, e allora Jasikevicius punta tutto su Abrines, uno che viaggia

al 44,9% al tiro da tre in Eurolega. Tanto? Tantissimo, ma lui dimostra di non accontentarsi: il 29enne ex NBA appropria la sua partita con un 3/3 dalla lunga distanza. Alla Segafredo Arena piazza un 100% da tre. I ragazzi di Scariolo non hanno più energie. Il Barcellona con un parziale di 21-0 si porta sul 23-45. La partita continua solo per le statistiche la squadra spagnola lunga fino al +37, massimo vantaggio toccato due volte, l'ultima sul 33-70. Belinelli aiuta la Virtus a rendere meno pesante il divario: con un parziale di 36-18 la gara finisce 75-92.

### A ROMA

## Caso abusi «Rammarico della Stella»

Dopo l'arresto di Paolo Traino, coach che lavorava nel settore giovanile della Stella Azzurra, accusato di violenza sessuale su un giocatore 13enne, il club capitolino ieri ha emesso il seguente comunicato: «La Stella Azzurra Roma apprende con profondo rammarico quanto accaduto e documentato dalla stampa, condannando con fermezza ogni tipo di abuso e violenza. Resta in attesa delle decisioni che verranno prese dalla magistratura inquirente e

sosterrà qualsiasi azione a tutela dei propri tesserati e della propria immagine». Il club non ha però spiegato come sia stato possibile ingaggiare una persona già condannata nel 2018 a due anni per gli stessi reati. Tra l'altro già nel febbraio del 2020 due collaboratori esterni della Stella si erano rivolti alla Polizia per segnalare «gli strani comportamenti» tenuti dal Traino con diversi atleti minorenni. Solo nel dicembre scorso la società lo aveva allontanato, a seguito della condanna definitiva del tecnico per abusi sessuali in riferimento ai fatti di Perugia. Gli inquirenti sembra siano intenzionati a chiarire anche questo aspetto della vicenda.

### PALLAVOLO | APPUNTAMENTO IL 15 E 16 SETTEMBRE: GLI AZZURRI SOGNANO IL BIS

## A Roma la fase finale dell'Europeo

di Carlo Lisi

Lo storico Palazzo dello sport della Capitale ospiterà il 15 e il 16 settembre la fase finale dell'Europeo maschile di pallavolo 2023. Sarà Roma a vedere la squadra vincitrice della rassegna continentale salire sul gradino più alto del podio, mentre Bologna che in un primo tempo era stata designata come teatro della due giorni finale, vedrà l'inaugurazione del torneo in cui Ferdinando De Giorgi e i suoi azzurri cercheranno di bissare il trionfo di Katowice 2021. La squadra italiana parte con parecchi dei favori del pronostico e il fatto di giocare nell'impianto inaugurato con i Giochi Olimpici di Roma 1960, è un fatto beneaugurante. La pallavo-

lo ed il grande palazzo dell'Eur hanno un rapporto felice e di antica data. Nel 1978 sul terreno di gioco dell'Arena, che a fine mese ospiterà anche le finali della Coppa Italia maschile, l'Italia di Carmelo Pittera conquistò il primo grande risultato internazionale della sua storia, chiudendo al secondo posto dietro l'invincibile Unione Sovietica un Mondiale che per tutti gli appassionati viene ricordato come quello del "Gabbiano d'argento".

### Inversione con Bologna che avrà la partita di inaugurazione

Sempre nel Palazzo dello Sport il sestetto tricolore guidato da Gian Paolo Montali si mise la medaglia d'oro al collo trionfando negli Europei del 2005, dopo aver battuto in una accesa finale la Russia. **AD AGOSTO.** A Bologna, che originariamente avrebbe dovuto ospitare la fase finale della competizione, si giocherà invece la partita inaugurale in programma il 28 agosto, che vedrà opposti Simone Giannelli ed i suoi compagni ai "Red Dragon" del Belgio. Il match si disputerà all'Unipol Arena, l'impianto che ha già ospitato le Finals della passata edizione della Volleyball Nations League maschile. La grande crescita di po-

polarità della pallavolo in Italia, ampliata dalle vittorie nell'ultimo biennio del titolo Europeo prima e di quello Mondiale poi, fa prevedere che la rassegna continentale della prossima estate sarà seguita dal vivo da migliaia di tifosi provenienti da tutta Europa. Roma sarà protagonista non solo della fase finale degli Europei, ma anche del gran Galà che sarà organizzato per celebrare il 50° anniversario della nascita della Confederazione Europea. **RINVIO SIENA.** La gara dell'8° di ritorno di Superlega tra Siena e Civitanova del 12 febbraio è stata rinviata per una ordinanza del sindaco senese per gli eventi sismici in città.

## Articoli Selezionati

### CAMPIONATO SUPERLEGA

10/02/23	<b>Arena</b>	33 Tutti a Padova a tifare con la Maraia Gialloblù	M.B.	1
10/02/23	<b>Corriere di Siena</b>	27 Itas-Sir, sfida da campioni	...	2
10/02/23	<b>Latina Oggi</b>	39 Top Volley, la carica del capitano	Atlante Gianluca	4
10/02/23	<b>Corriere dell'Umbria</b>	48 Itas-Sir, sfida da campioni	C.C.	5
10/02/23	<b>Corriere dell'Umbria</b>	48 Cisterna-Monza è l'anticipo dell'ottava di ritorno	...	7
10/02/23	<b>Corriere del Veneto Padova e Rovigo</b>	13 Bettio: «La salvezza? «Possono bastare solo altri due punti»	D.C.	8
10/02/23	<b>Gazzetta dello Sport</b>	34 Keita «Dall'Africa con una missione Verona in finale»	Pasini Gian_Luca	9

LA TRASFERTA  
00004

00004

## Tutti a Padova a tifare con la Maraia Gialloblù

Dopo la trasferta di Monza, in cui ha sostenuto numerosa la formazione scaligera, la Maraia Gialloblù sta ora preparando la prossima trasferta di domenica a Padova in collaborazione con Verona Volley.

Il ritrovo è previsto alle ore 12.45 nel parcheggio di via Pasteur, di fronte a Brugi. Il costo della trasferta è di 15 euro per i tesserati, 18 euro per i non tesserati, comprensivo di trasporto, biglietto per il match e panino post partita. La Maraia invita tutti i tifosi ad assistere al derby veneto con sciarpa e maglietta gialloblù. Chi intende prendere parte alla trasferta può dare la propria adesione contattando Sandra al numero 335/1974914 entro le ore 15.00 di venerdì 10 febbraio. **M.B.**



*I tifosi della Maraia Gialloblù fuori dall'Arena di Monza*

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 7 %



**Superlega** Ieri giornata di riposo. Attenzione a battuta e muro della squadra di coach Lorenzetti

# Itas-Sir, sfida da campioni

Cinque ori europei e mondiali in campo, domenica a Trento Perugia vuole allungare

## La rimonta

Kaziyski, Michieletto e Lavia  
punti di forza degli avversari

### PERUGIA

■ Prosegue il lavoro al Pala-Barton della Sir Safety Susa Perugia che, dopo l'allenamento fisico di mercoledì mattina e quello dedicato all'aspetto tecnico di mercoledì pomeriggio, prosegue nella marcia di avvicinamento al match contro Trento. Ieri lo staff bianconero guidato da coach Anastasi ha concesso ai ragazzi 24 ore di riposo prima di ritrovarsi tutti questa mattina per il rush finale in vista del big match di domenica in casa dell'Itas. Scontro d'altissima quota dunque per i Block Devils che vanno a far visita al primo inseguitore, seppure a distanza, in classifica. La formazione di coach Lorenzetti siede infatti sulla seconda poltrona della Superlega (a pari punti con Modena, ma in vantaggio nel quoziente set) con 35 punti frutto di 11 vittorie e 7 sconfitte. Cammino positivo quello dei trentini che, dopo il sesto posto provvisorio al termine del girone d'andata hanno spinto sull'acceleratore scalando posizioni a suon di vittorie (5 successi e 2 sconfitte nel girone di ritorno finora) come l'ultima arrivata domenica sul campo di Taranto. Numeri importanti quelli dei gialloblù che certificano la posizione in classifica. Trento è infatti terza dietro Perugia e Piacenza al

servizio (1,75 ace a set) e seconda sempre dietro Perugia a muro (2,51 punti diretti a set).

**PUNTI FORTI** Proprio battuta e muro sono i fondamentali di punta dell'Itas che ha poi in Sbertoli un regista di grande qualità e degli attaccanti di altissimo livello. A partire da quelli di palla alta dove Lorenzetti può contare in posto due sulla classe infinita e cristallina del bulgaro Kaziyski (quarto miglior attaccante del campionato con 296 punti a referto) ed in banda sulla coppia tutta d'oro della Nazionale italiana formata da Michieletto e Lavia. Tre veri e propri cardini del gioco di Trento, capaci con le loro giocate di dettare il cambio di passo sfruttando caratteristiche anche diverse con Kaziyski giocatore certamente più potente e con Michieletto e Lavia dotati invece di un infinito bagaglio di colpi, sapendo giocare sul tempo dell'attacco e sulla varietà delle traiettorie. Tutto questo senza dimenticare in panchina due cambi di lusso come il ceco ex Monza Dzavoronok e come l'opposto Nelli.

**AL CENTRO E...** Grandissima qualità c'è anche al centro della rete dove la coppia serba Podrascanin-Lisinac è senza dubbio una delle migliori della Superlega. Centrali entrambi eclettici, com-

pleti, con un primo tempo più rapido in Podrascanin e con un attacco ad altezze siderali in Lisinac, secondo miglior posto tre della Superlega dietro Simon con 157 palloni a terra. Oltretutto tutti e due dotati di un servizio al salto sempre insidioso. Il libero, l'uomo in più in seconda linea, è il classe 2003 Laurenzano, chiaramente l'astro nascente della pallavolo italiana nel ruolo, straordinario in difesa e dotato, a dispetto della giovane età, di grande lucidità e temperamento. Ad amalgamare tutto ci sono l'esperienza, la saggezza a la virtù pallavolistica di coach Lorenzetti, mago da un punto di vista tattico e motivazionale. In campo domenica ci saranno, numeri alla mano, le due migliori fasi break del campionato (490 break point per Perugia, 479 per Trento) ed è chiaro che gran parte dei destini del match si giocheranno proprio su chi saprà prevalere contro la fase di ricezione-attacco avversaria. Il resto lo metteranno i tanti campioni in campo. Che, con cinque campioni d'Europa e del Mondo e con tantissimi medagliati vari a livello internazionale sia con le rispettive selezioni nazionali che con i club, non mancheranno davvero.

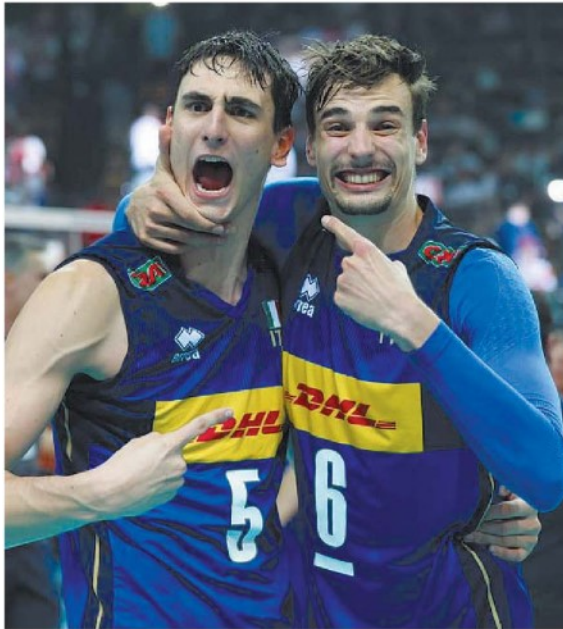
G.C.



Superficie 60 %



**Protagonisti**  
Semeniuk  
attacca  
il muro  
di Trento  
Sotto  
da sinistra  
Michieletto  
in azzurro  
insieme  
a Giannelli  
e poi coach  
Lorenzetti  
(foto Michele  
Benda  
e Trentino  
Volley)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



# Top Volley, la carica del capitano

**Il punto** Baranowicz anticipa i temi della sfida contro Monza in programma domani a Cisterna (ore 18) con diretta su Rai Sport

## **VOLLEY, SUPERLEGA**

**GIANLUCA ATLANTE**

Quattro partite al termine della stagione regolare, altrettante occasioni per restare a galla e sognare un posto nei play off. La Top Volley Cisterna guarda al presente consapevole che la sfida di domani (ore 18 con diretta su Rai Sport) contro Vero Volley Monza in programma tra le mura amiche del palazzetto di via delle Province, è una di quelle da vincere ad ogni costo. I lombardi, al momento, hanno 24 punti ed occupano l'ultimo posto disponibile nella griglia dei play off. Il sestetto di Fabio Soli, reduce da buone prestazioni ma che, purtroppo, non hanno portato fieno in cascina, è fermo a quota 23. Da Civitanova, quarta in classifica con 30 punti, a Cisterna, nona in questo momento a quota 23, ballano sette punti. In mezzo, però, oltre ai marchigiani, ci sono Verona, Piacenza, Milano e, appunto, Monza.

In settimana, per parlare di questa sfida contro Monza, è sceso in campo il capitano e palleggiatore della Top Volley Cisterna, Michele Baranowicz: «Quella contro Monza - ha spiegato - sarà per noi la partita più importante del campionato, perché portare a casa dei punti con loro vorrebbe dire scavalcarli in classifica e quindi avere la possibilità di giocare i play off. Sarà fondamentale dare tutto quello che abbiamo indipendentemente dalle condizioni in cui ci troviamo e, dunque, l'approccio. Loro sono una squadra che nelle ultime giornate sta giocando una buona pallavolo. Dobbiamo preparare al meglio la partita e scendere in campo con la cattiveria giusta, ricordandoci sempre quelli che siamo. Biosgnerà stare lì, soffrire e mettere in campo tutto ciò di buono che abbiamo».

Parole forti quelle di Baranowicz, pronto a caricare a dovere la propria squadra in vista di un match forse decisivo in chiave play off. ●



Il capitano Baranowicz in un abbraccio di gruppo dopo un punto della Top Volley Cisterna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 17 %



**Superlega** Ieri giornata di riposo. Attenzione a battuta e muro della squadra di coach Lorenzetti

# Itas-Sir, sfida da campioni

Cinque ori europei e mondiali in campo, domenica a Trento Perugia vuole allungare

## Rimonta nel girone di ritorno

Kaziyski, Michieletto e Lavia punti di forza degli avversari

PERUGIA

■ Prosegue il lavoro al Pala-Barton della Sir Safety Susa Perugia che, dopo l'allenamento fisico di mercoledì mattina e quello dedicato all'aspetto tecnico di mercoledì pomeriggio, prosegue nella marcia di avvicinamento al match contro Trento. Ieri lo staff bianconero guidato da coach Anastasi ha concesso ai ragazzi 24 ore di riposo prima di ritrovarsi tutti questa mattina per il rush finale in vista del big match di domenica in casa dell'Itas. Scontro d'altissima quota dunque per i Block Devils che vanno a far visita al primo inseguitore, seppure a distanza, in classifica. La formazione di coach Lorenzetti siede infatti sulla seconda poltrona della Superlega (a pari punti con Modena, ma in vantaggio nel quoziente set) con 35 punti frutto di 11 vittorie e 7 sconfitte. Cammino positivo quello dei trentini che, dopo il sesto posto provvisorio al termine del girone d'andata hanno spinto sull'acceleratore scalando posizioni a suon di vittorie (5 successi e 2 sconfitte nel girone di ritorno finora) come l'ultima arrivata domenica sul campo di Taranto. Numeri importanti quelli dei gialloblù che certi-

ficano la posizione in classifica. Trento è infatti terza dietro Perugia e Piacenza al servizio (1,75 ace a set) e seconda sempre dietro Perugia a muro (2,51 punti diretti a set).

**PUNTI FORTI** Proprio battuta e muro sono i fondamentali di punta dell'Itas che ha poi in Sbertoli un regista di grande qualità e degli attaccanti di altissimo livello. A partire da quelli di palla alta dove Lorenzetti può contare in posto due sulla classe infinita e cristallina del bulgaro Kaziyski (quarto miglior attaccante del campionato con 296 punti a referto) ed in banda sulla coppia tutta d'oro della Nazionale italiana formata da Michieletto e Lavia. Tre veri e propri cardini del gioco di Trento, capaci con le loro giocate di dettare il cambio di passo sfruttando caratteristiche anche diverse con Kaziyski giocatore certamente più potente e con Michieletto e Lavia dotati invece di un infinito bagaglio di colpi, sapendo giocare sul tempo dell'attacco e sulla varietà delle traiettorie. Tutto questo senza dimenticare in panchina due cambi di lusso come il ceco ex Monza Dzavoronok e come l'opposto Nelli.

**AL CENTRO E...** Grandissima qualità c'è anche al centro della rete dove la coppia serba Podrascanin-Lisinac è senza dubbio una delle migliori della Superlega. Cen-

trali entrambi eclettici, completi, con un primo tempo più rapido in Podrascanin e con un attacco ad altezze siderali in Lisinac, secondo miglior posto tre della Superlega dietro Simon con 157 palloni a terra. Oltretutto tutti e due dotati di un servizio al salto sempre insidioso. Il libero, l'uomo in più in seconda linea, è il classe 2003 Laurenzano, chiaramente l'astro nascente della pallavolo italiana nel ruolo, straordinario in difesa e dotato, a dispetto della giovane età, di grande lucidità e temperamento. Ad amalgamare tutto ci sono l'esperienza, la saggezza e la virtù pallavolistica di coach Lorenzetti, mago da un punto di vista tattico e motivazionale. In campo domenica ci saranno, numeri alla mano, le due migliori fasi break del campionato (490 break point per Perugia, 479 per Trento) ed è chiaro che gran parte dei destini del match si giocheranno proprio su chi saprà prevalere contro la fase di ricezione-attacco avversaria. Il resto lo metteranno i tanti campioni in campo. Che, con cinque campioni d'Europa e del Mondo e con tantissimi medagliati vari a livello internazionale sia con le rispettive selezioni nazionali che con i club, non mancheranno davvero.

C.G.



Superficie 60 %



**Protagonisti**  
Semeniuk  
attacca  
il muro  
di Trento  
Sotto  
da sinistra  
Michieletto  
in azzurro  
insieme  
a Giannelli  
e poi coach  
Lorenzetti  
(foto Michele  
Benda  
e Trentino  
Volley)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



## Campionato

# Block Devils in diretta Rai Sport. E' stata rinviata a causa del terremoto la partita tra Siena e Civitanova Cisterna-Monza è l'anticipo dell'ottava di ritorno

### PERUGIA

■ Domenica Emma Villas Aubay Siena-Cucine Lube Civitanova non si giocherà: gara rinviata per il terremoto che ha colpito il territorio senese. Domani alle 18, invece, si apre il programma dell'ottava di ritorno con l'anticipo Top Volley Cisterna-Vero

Volley Monza.

**DOMENICA** Itas Trentino-Sir Safety Susa Perugia ore 18.30 diretta Rai Sport, Gas Sales Bluenergy Piacenza-Allianz Milano ore 15.30, Top Volley Cisterna-Vero Volley Monza domani alle 18 diretta Rai Sport, Pallavolo Padova-WithU Verona ore 15.30, Vals Group Modena-Gioiella Prisma Ta-

ranto alle 18.

**CLASSIFICA** Sir Safety Susa Perugia 54, Itas Trentino 35, Valsa Group Modena 35, Cucine Lube Civitanova 30, WithU Verona 27, Gas Sales Piacenza 27, Allianz Milano 26, Vero Volley Monza 24, Top Volley Cisterna 23, Pallavolo Padova 15, Emma Villas Aubay Siena 14, Gioiella Prisma Taranto 14.



Il coach di Perugia Le indicazioni di Andrea Anastasi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 11 %



# Bettio: «La salvezza? «Possono bastare solo altri due punti»

Tutti compatti nella corsa salvezza. A quattro giornate dalla fine, la Pallavolo Padova si gioca tutto, cercando di scacciare i fantasmi che mettono la squadra a serio rischio retrocessione. La volata con Taranto e Siena è arrivata alle battute finali e una tabella di marcia è stata già tracciata. A dirlo è il presidente Giancarlo Bettio, che ha un'idea ben precisa su quello che serve per completare la missione: «Ho guardato il nostro calendario e quello delle altre concorrenti - dice - secondo me potrebbero bastare due punti nelle prossime quattro partite, che chiuderanno la regular season. Anche le nostre rivali hanno impegni sulla carta molto complicati, oltre allo scontro diretto. Noi avremo da affrontare il derby contro Verona, due corazzate come Trento e Piacenza, oltre a Monza. Ce la dovremo mettere tutta, sapevamo sin dall'inizio che sarebbe stata durissima. Se poi retrocederemo non sarà un dramma. Prepareremo un anno in A2 cercando di tornare su immediatamente. Ma non ci voglio pensare, ho molta fiducia che ce la faremo». Battagliero anche il ds Stefano Santuz, che crede nella possibilità di agganciare anche quest'anno la salvezza all'ultimo tuffo: «Abbiamo un calendario molto difficile - ammette - ma anche Taranto e Pisa ce l'hanno. Noi dobbiamo pensare prima di tutto a noi stessi, penso che una partita chiave sarà quella di domenica contro Verona. Se vinciamo la prossima non dico che sia fatta, ma facciamo un grosso passo in avanti». Alla squadra Santuz chiede di crederci fino alla fine: «Voglio che i ragazzi siano concentrati al massimo - dice il ds - gli stimoli devono trovarli dentro di sé. Siamo un gruppo unito, che lotterà fino alla fine assieme ai nostri tifosi». Chiude il giro di orizzonte Jacopo Cuttini, che ha lavorato per tutta la settimana per far trovare al gruppo la giusta concentrazione. Ora il verdetto passerà al campo: «Ci aspettano 4 turni all'ultimo respiro - dice Cuttini - siamo dispiaciuti per il ko di Milano, perché in queste 4 gare dovremo battagliare e non è bastato quello che abbiamo fatto domenica. Adesso sulla nostra strada avremo squadre come Verona, Trento, Piacenza, oltre a Monza. Volevamo almeno un punto domenica e non ci siamo riusciti. Ci sono state anche nostri demeriti, ma non dobbiamo arrenderci. Rimbocchiamoci le maniche e andiamo avanti senza mollare di un centimetro».

**D. C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 13 %

ALLA PRIMA STAGIONE

KEITA

# «Dall'Africa con una missione Verona in finale»

## Il 21enne maliano è al primo anno con i veneti e sogna la sfida scudetto

“

**Il mio modo di festeggiare ogni punto non è provocatorio**

“

**Non sono una stella. Casomai dopo che avrò vinto qualcosa**

**Noumory Keita**

Schiacciatore WithU Verona

di **Gian Luca Pasini**

**T**utto è cominciato in un polveroso campo di Bamako, capitale del Mali, dove lo zio di Noumory giocava già a pallavolo. Lui guardava il parente prossimo saltare e si appassionava anche con qualche filmato trovato su Youtube. Così anche il piccolo Keita all'età di 7-8 anni inizia a seguire il modello. A 14 con un fisico molto predisposto (205 centimetri di potenza) e i suoi salti stile puma delle montagne, lo mettono su un aereo che lo porta in Qatar. Lontano dalla famiglia e lontano da tutto, con una sola missione: diventare un giocatore di pallavolo, in un paese con pochissima tradizione in questo sport. «Non sono stati anni facili. Anzi

all'inizio è stato davvero molto duro. Sempre da solo. Ma credo che tutte queste esperienze mi abbiano reso un uomo più forte. Mi hanno fatto crescere in fretta e migliorare la testa». «Dopo il Qatar dove ho anche giocato a beach volley, molto divertente, - racconta ancora Keita, prima stagione alla WithU Verona, oggi quinta in Superlega, ma desiderosa di salire ancora più in alto - c'è stata l'esperienza in Serbia. Anche se già sognavo di potere, un giorno, arrivare in Italia». Dopo due stagioni nel campionato serbo sembra avere l'occasione propizia. Lo contatta Milano, ma intanto lui manda anche video in Sud Corea per farsi conoscere e strappare un ingaggio nella ricca lega asiatica. Keita lo conoscono ancora in pochi a quel periodo, ma è già un crack dal punto di vista fisico. E infatti il campionato coreano alla fine lo chiama.

**In Italia** Li rimane un paio d'anni fino alla proposta di Verona. «Mi trovo molto bene qui. Questa è una grande stagione. E' tutto nuovo per me e tutto bello. E' vero che abbiamo avuto un periodo di difficoltà, ma quelli ci sono sempre in ogni campionato. Adesso abbiamo ripreso la marcia e non vogliamo fermarci». Assieme hai compagni Mozic (sloveno) e Sapozhkov (russo) ha firmato vittorie pesanti della sua squadra. Ma non si prende meriti particolari: «Chi schiaccia più forte di noi tre?

Siamo tutti uguali, l'importante è che funzioni Verona. Il resto non ha importanza». Keita non ha paura di sbilanciarsi e a distanza di pochi giorni ripete quello che sta diventando il suo mantra. Non te lo dice con la faccia da sbruffone, ma di un ragazzino che ha un grande sogno: «Vogliamo arrivare in finale. una volta lì proveremmo anche a vincerla... Sappiamo che possiamo giocare ad alto livello e lo abbiamo dimostrato già in questa stagione. E allora perché non provarci?».

**Fisico** Grandi salti e potenza devastante in schiacciata Keita ha già impressionato nella sua prima stagione italiana. E' il 9° marcatore della Superlega (268 punti, 18 in meno di Sapozhkov), giocando in due ruoli differenti. Come schiacciatore ricevitore all'inizio e come bomber puro nelle ultime giornate. Quale gli piace di più? Risponde in maniera molto diplomatica: «Per me sono uguali. Anzi se devo scegliere preferisco ricevitore-attaccante, so che la ricezione è il mio problema attuale, ma quello è solo questione di tempo, posso migliorare lavorando. Comunque quando mi chiama l'allenatore io cerco di farmi trovare pronto». Ed è pronto ad esultare ogni volta che fa punto, in maniera sempre pittoresca e stravagante. Una volta volando come un'aquila, un'altra saltellando per il campo. E questo - a volte - fa arrabbiare gli



Superficie 47 %



avversari. «Mi dispiace molto, ma non smetterò di festeggiare così. Questo è il mio carattere e il mio modo di essere, non voglio modificarlo perché qualcuno pensa che lo sto provocando. In Corea facevo anche "peggio". Ma come ho detto altre volte, non ho nessuna intenzione di offendere gli avversari o di prenderli in giro. Io mi volto e festeggio con i compagni. Lo faccio per me, per la squadra per i nostri tifosi».

**Stella** Le sue prestazioni e il suo modo di essere lo hanno già piazzato nel cuore della tifoseria gialloblu. A proposito domenica c'è il derby veneto a Padova, una gara molto sentita nelle due città venete, nonostante Verona miri alle prime posizioni, mentre Padova è alla disperata ricerca di punti per salvarsi. Ma Noumory non si monta la testa, anzi. «Stella? Non mi sento per nulla una stella. Mi fa molto piacere che la gente si diverta grazie a me, mi fa piacere se fanno il tifo per noi, ma per essere una stella bisogna prima vincere e questo ancora non è successo. Prima vinco e poi si vedrà...». Da quello che ha fatto vedere è solo all'inizio della sua avventura italiana. Il meglio deve ancora venire...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

00004

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	54	18	18	0	54	9
TRENTO	35	18	11	7	43	26
MODENA	35	18	11	7	40	28
CIVITANOVA	30	18	10	8	37	31
VERONA	27	18	10	8	35	34
PIACENZA	27	18	9	9	37	35
MILANO	26	18	9	9	32	36
MONZA	24	18	8	10	29	37
CISTERNA	23	18	7	11	34	39
PADOVA	15	18	6	12	25	44
SIENA	14	18	5	13	21	45
TARANTO	14	18	4	14	22	45

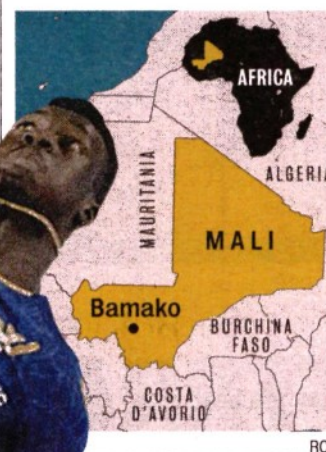
PLAYOFF RETROCESSIONE

PROSSIMO TURNO

Sabato 11 ore 18 Cisterna-Monza  
Domenica 12 febbraio Trento-Perugia (18.30); Siena-Civitanova (rinviata); Piacenza-Milano (15.30); Padova-Verona (15.30); Modena-Taranto (18).



Dal Mali



RCS



Farà 22 anni a giugno

Noumory Keita è nato a Bamako il 26 giugno 2001. Prima stagione a Verona

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744